Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Aggiornamento situazione fitosanitaria

La situazione fitosanitaria al momento si mantiene positiva; il controllo delle infezioni secondarie di **ticchiolatura** risulta buono, a parte qualche caso isolato dove un controllo non perfetto delle infezioni primarie ha portato ad una comparsa e diffusione di infezioni secondarie su foglia più consistente; parallelamente si è osservata anche una presenza su frutti, ma in modo generalmente non preoccupante.

Nei frutteti con un buon contenimento delle infezioni, si consiglia di intervenire indicativamente ogni 15 giorni (ma anche oltre), con coperture a base di captano. E' molto importante fare attenzione ai dilavamenti operati dalle piogge (l'ultima pioggia consistente è stata di soli 20-25 mm) a cui però si aggiungono i turni di irrigazione. Avvicinandosi al periodo di maturazione delle Gala occorrerà tener conto dei tempi di carenza (Merpan ecc. -max 14 trattamenti all'anno tra captano e dithianon - 21 giorni di carenza), mentre sempre su Gala, per problemi di carenza non è più possibile usare formulati a base di dithianon e dodina (42 e 40 giorni di carenza rispettivamente). In prossimità della raccolta si potranno prendere in considerazione i formulati Bellis (7giorni di carenza) e Geoxe (3 giorni di carenza).

I frutteti condotti in modo Biologico potranno ricevere trattamenti a base di Sali di rame (attenzione, apporti medi di rame 10 g/hl di principio attivo onde evitare fitotossicità, soprattutto su Golden) eventualmente in miscela con formulati a base di zeolite, o contare sull'effetto contenitivo di alcuni formulati a base di zolfo come Thiopron.

Oidio: l'annata è stata particolarmente favorevole all'oidio; dove si osservano numerosi germogli con il micelio, si può procedere con zolfi bagnabili o liquidi (es. Thiopron, Heliosufre ecc.) stando attenti alle giornate molto calde (attenzione: non miscelare con captano!!). Coperture con Thiopron possono avere anche un'azione di contenimento della ticchiolatura, dove la situazione è già buona.

In alternativa, sia in Integrato che in biologico, si può prendere in considerazione l'effetto collaterale dei formulati a base di **bicarbonato di potassio**, ad un dosaggio medio di 5 Kg/ha. Attenzione: Karma e Armicarb, contenendo coformulanti, sono leggermente più resistenti di Vitikappa al dilavamento, ma <u>possono risultare fitotossici</u>. Vitikappa, essendo bicarbonato puro, è scarsamente persistente ma non presenta problemi di fitotossicità. Il loro uso è da prendere in considerazione soprattutto quando occorre "pulire" la vegetazione dal micelio, cioè ricercando un'azione di tipo bloccante. Si può aggiungere una dose bassa di zolfo bagnabile per avere anche un effetto preventivo.

Questi prodotti possono aiutare anche nel contenimento della "patina bianca".

Carpocapsa e altri insetti

In base al controllo delle trappole a feromoni, le popolazioni di **Carpocapsa** sono molto contenute. Occorre però prestare particolare attenzione perché, essendo la maggior parte delle zone non controllate da confusione sessuale, in qualche situazione potrebbero esserci dei danni da larve di 2° generazione, che in base ai modelli previsionali dovrebbero essere presenti in questo momento.

La situazione mediamente sembra sotto controllo; in qualche frutteto si osservano <u>rosure</u> <u>abbastanza recenti</u>, <u>che con un intervento larvicida (se non si è eseguito l'ovo-larvicida inizio 2° generazione) possono ancora essere contenute. E' importante quindi procedere a <u>controlli.</u></u>

Prodotti consigliati (da usare se non è stato fatto un ovo-larvicida a inizio secondo volo):

Principio attivo	Formulato	Dosi/hl	Ammesso disciplinari	Tempi di carenza
thiacloprid	Calypso	25	Si, max 1	14
fosmet	Spada 200 EC	375 ml	Si, max 2	28
clorpirifos metile	Reldan LO,	Reldan LO,	No, ma	21
	Runner LO ecc.	Runner LO 200	ammessi su	
		ml /hl	ricamatori e	
	Le formulazioni		altri fitofagi	
	LO consentono		(max 2 e max 4	
	una riduzione		tra tutti i	
	degli odori		fosfoorganici)	
Spinosad	Laser, Success	20-30 ml Laser	Si, max 3	7
Ammesso nel Bio		80-120 Success		
spinetoram	Delegate WDG	30-40 ml	Si, max 1, max 3	7
			comunque	
			compreso	

			spinosad	
Emamectina	Affirm	300 g	Si, max 2	7
benzoato				

Nel prosieguo della stagione, sempre in considerazione della scarsa copertura dei frutteti per mancanza della confusione (fanno eccezione i frutteti gestiti con rete di copertura antinsetto), occorrerà tenere d'occhio i voli della *Cydia molesta*, che potrebbe causare danni tendenzialmente in agosto (3° generazione). I voli al momento sono del tutto inconsistenti.

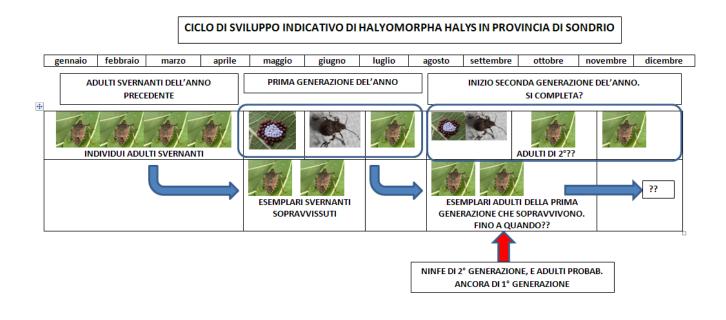
Nell'effettuare controlli delle mele per valutare i danni da Carpocapsa si raccomanda di controllare bene la parte alta della chioma perché gli adulti volano nella parte alta della chioma. Attenzione soprattutto alle zone con presenza di lampioni, strade ecc. che aumentano la possibilità di attacchi dell'insetto. Un'attenzione particolare va rivolta ai frutteti in conduzione biologica, soprattutto se negli anni scorsi hanno già manifestato problemi di Carpocapsa.

Situazione cimice asiatica

Da controlli effettuati a campione nei frutteti e in altre situazioni colturali/giardini familiari ecc., da qualche giorno si osserva la presenza, pur in situazioni confinate, di ovature (tipicamente costituite da 27-28 uova), e diversi stadi di sviluppo preimmaginali (neanidi di diverse età), per cui significa che gli adulti della generazione uscita dallo svernamento, che sono molto longevi, si sono accoppiati e hanno dato luogo alla generazione successiva. Contemporaneamente continuano a ritrovarsi adulti della generazione svernante. Gli adulti della nuova generazione sono attesi pertanto a breve. Sicuramente sarà possibile una presenza diffusa in tutte le zone frutticole, pur con una certa difficoltà a rintracciare gli insetti, che come già detto in diverse occasioni, sono molto elusivi. Prestare attenzione soprattutto alle situazioni di bordo con campi di mais, soia ecc. o frutteti a conduzione familiare di peschi ecc., molto attrattivi nei confronti dell'insetto.

Dalle ovature di *Halyomorpha* e altri pentatomidi che stiamo raccogliendo un po' in diversi ambiti (frutteti, vigneti ecc.) al fine di attendere la fuoriuscita di parassitoidi (progetto a livello nazionale coordinato dal CREA e a cui collaboriamo con il coordinamento di ERSAF-Servizio fitosanitario regionale) si nota comunque un elevato tasso di parassitizzazione (dalle uova cioè escono più parassitoidi che cimici). Questo lascia ben sperare in un buon contenimento di questi insetti da parte dei parassitoidi presenti localmente, anche se è ancora presto per trarre conclusioni. Pertanto potrebbe essere controproducente accanirsi con trattamenti insetticidi, e comunque occorre valutare le casistiche. Non si consigliano

trattamenti in più rispetto a quelli indicati contro Carpocapsa, che comunque esplicano un buon effetto collaterale contro le cimici. Inoltre il controllo con insetticidi è molto complesso perché la cimice si sposta frequentemente fuori dai frutteti, e si rischia di intervenire con risultati limitati. Consigliamo quindi di monitorare e comunicare tempestivamente eventuali situazioni critiche (presenza ai bordi dei frutteti, su coltivazioni erbacee, ornamentali, ospiti secondari ecc.). E' importante **capire** prima di intervenire.





Adulto di Halyomorpha halys